

Via Cà Marcello, 10 30172 – Mestre – VE tel. 0415491203 fax 0415491206 fp.venezia@veneto.cgil.it



Corso del Popolo, 241 30172 – Mestre – VE tel 0418221202 fax 0415316407 <u>venezia@uilfpl.it</u>

### Segreterie Territoriali di Venezia

Mestre VE, 12 agosto 2013

## Comunicato stampa

# Forte tensione del personale al Carlo Steeb

La CGIL FP e la UIL FPL esprimono grande preoccupazione per la situazione ancora non risolta del Carlo Steeb.

Il Carlo Steeb, RSA e Casa di riposo, aventi 140 posti letto, impegna attualmente 150 operatori e la gestione attuale è effettuata dalla cooperativa Codess che ha vinto la gara di affitto di ramo d'azienda (dal 16 aprile c.,a.) bandito dalla proprietà della struttura che è Venezia Sanità srl a socio unico AULSS 12.

Il bando ha previsto la garanzia del mantenimento dei posti di lavoro, presso il Carlo Steeb, per 161 dipendenti, e quindi la loro assunzione da parte della ditta vincitrice Codess alle stesse condizioni economiche della precedente gestione, prima affidata a Cooperativa ICOS per 130 dipendenti, ed a Venezia Sanità per 31 dipendenti.

Dagli ultimi mesi del 2012 ICOS ha ritardato i pagamenti degli stipendi e con il nuovo anno a partire dal mese di Febbraio ha sospeso i pagamenti stessi per cui è dovuta intervenire Venezia Sanità che ha anticipato lo stipendio di Febbraio e l'80% degli stipendi di Marzo e metà Aprile.

Da mesi nessun Responsabile/Presidente della cooperativa ICOS è rintracciabile e da notizie raccolte sembra che sia stata avviata la procedura di concordato da parte della cooperativa.

Alla luce di quanto detto il personale e le OO.SS. sono fortemente preoccupate, in quanto, le spettanze dovute dalla cooperativa ICOS al personale sono importanti: liquidazione completa dei mesi di marzo e aprile, indennità varie, trattamento di fine rapporto e le retribuzioni differite come ferie, tredicesima ecc.

Venerdì 9 Agosto i Rappresentanti Sindacali, CGIL FP e UILFPL, hanno avuto un incontro con di Direttore Amministrativo dell'ULSS 12, dott. Perina, il Direttore del Sociale dott. Beltrame e il Direttore Amministrativo di Venezia Sanità dott.ssa Moscarda. Hanno nuovamente evidenziato la difficoltà economica che sta vivendo il personale del Carlo Steeb chiedendo che la Società Proprietaria Venezia Sanità intervenga per sanare almeno il debito relativo alle mensilità di marzo e aprile.

La risposta non è stata soddisfacente in quanto Venezia Sanità afferma, pur riconoscendo il buon diritto dei Dipendenti, di non avere garanzie sufficienti, né i dati necessari (dettaglio buste paga) per erogare il 20% ancora spettante di marzo e aprile.

Il giudizio delle RSA e delle OO.SS. è stato negativo in quanto si ritiene che Venezia Sanità sia comunque responsabile in solido nei confronti del personale del Carlo Steeb e quindi la richiesta di liquidazione sia più che legittima.

Inoltre, nel passaggio alla nuova gestione "Codess" che ci vede ancora impegnati a garantire condizioni e organico previste dal capitolato di appalto, che sono pesantemente messe in discussione, logora ulteriormente il personale rendendo un clima non sereno.

Si ricorda che, gli stipendi del personale ammontano a 1200 € circa per 100 dipendenti e per 50 dipendenti lo stipendio si aggira sui 1000 euro.

Non aver riconosciuto il dovuto mette in seria difficoltà tutto il personale!

Questa situazione ormai intollerabile, se non affrontata e risolta da subito sia per quanto dovuto da ICOS che per quanto dovuto dalla Cooperativa Codess, porterà i lavoratori e il sindacato a promuovere iniziative forti già a partire con il mese di settembre c.a..

Le Segreterie Territoriali FP CGIL – UIL FPL





Venezia, 17 dicembre 2013.

# DETERMINAZIONI ASSUNTE DALL'ASSEMBLEA DEL "CARLO STEEB"

Il giorno 16.12.2013 si è svolta l'assemblea del Personale del Carlo Steeb al fine di ratificare l'ipotesi di verbale di accordo raggiunta in data 6 Dicembre u.s. Con la Cooperativa Codess.

Dopo ampia ed approfondita discussione l'assemblea rileva:

- Il capitolato d'appalto (art 8) prevede che il personale oltre ad essere definito in un numero ben preciso, non deve subire alcun danno o riduzione contrattuale in vigore al momento dell'avvio della nuova gestione Codess.
- Dal 16 di Aprile si sono rilevate applicazioni contrattuali difformi e diffusi errori sulle retribuzioni percepite dalle lavoratrici e lavoratori, errori che ancora oggi continuano ad essere presenti ogni mese.
- Per quanto riguarda la riorganizzazione, si rammenta che la legge 22/2002 prevede semplicemente la "quantità di ore minime da erogare" non certo limita la decisione di prevedere l'organico in funzione della qualità dell'assistenza né ci si può dimenticare l'impegno assunto dalla cooperativa alla sottoscrizione del capitolato di appalto (art 8).
- Per quanto riguarda la la verifica dell'organizzazione del lavoro, la stessa deve essere conseguente alla garanzia della qualità del servizio.

## Per quanto sopra detto, l'assemblea ha deciso:

- Di non approvare l'ipotesi di verbale di accordo del 6.12.2013,
- Di ribadire l'obbligo della cooperativa di applicare il cenl ARIS così come previsto dagli accordi e dal capitolato di appalto senza dovere sottoscrivere altri accordi;
- Di attivare la commissione tecnica prevista per l'organizzazione del lavoro;
- Di confermare la sede di lavoro al C.Steeb come concordato con le OO.SS., del personale amministrativo attualmente in formazione (due giorni alla settimana) a Padova;
- Di dare mandato alle OO.SS di riprendere il confronto con la Cooperativa al fine di perfezionare un eventuale ipotesi di accordo che tenga conto di quanto indicato;
- L'Assemblea dà mandato inoltre, alle RSA e Segreterie Territoriali, di attivare tutte le iniziative utili al raggiungimento degli obiettivi sopra esposti.



#### Metropolitana di Venezia

Via Ca' Marcello 10 – 30172 – Mestre Tel 041 5491203 Fax 041 5491206 e-mail <u>fb.venezia@veneto.cgil.it</u> www.ven:zia.cgil.it

Venezia, I marzo 2014.

Spett. Direzione

CODFSS Sociale Dott..ssa Marika Ranieri Dott. Marco Ranzato

Oggetto: riorganizzazione Carlo Steeb

Nei giorni scorsi siamo stati informati di una ipotesi di riorganizzazione dei turni degli infermieri e del personale addetto alle cucinette dei reparti.

Nel merito ci viene detto che per dar corso ad una migliore organizzazione delle attività infermieristiche il turno notturno sarà ridotto da 2 ad 1 unità. Per quanto attiene al personale ausiliario dei reparti esso sarà utilizzato a rotazione, per garantire il lavaggio delle stoviglie dei carri e pentolame presso la cucina centrale nelle giornate di riposo o ferie del personale ausiliario addetto della cucina.

Fermo restando il potere organizzatorio dell'Ente riteniamo di dare alcune indicazioni operative :

- 1) la riorganizzazione dovrà essere condivisa con la commissione tecnica prevista dal Verbale di accordo;
- 2) al personale infermieristico e ausiliario dovrà essere garantita una turnazione a rotazione secondo i principi di equità e redistribuzione dei carichi di lavoro.
- 3) Programmazione di un periodo di sperimentazione ( 2 mesi con verifica intermedia ) della nuova organizzazione al fine di verificarne la reale efficacia ed efficienza.

Ci permettiamo di far notare che togliere il personale ausiliario dal reparto, anche se solo in alcune giornate, potrebbe creare problemi di carattere assistenziale in quanto gli OSS sarebbero costretti a distaccarsi dal lavoro per garantire le colazioni.

Pertanto riteniamo sia indispensabile oltre ad un piano di lavoro un piano di emergenza con l'obiettivo di garantire la miglior assistenza algi utenti in termini qualitativi e quantitativi e redistribuzione dei carichi di lavoro per gli operatori.

Certi di un positivo riscontro porgiamo cordiali saluti.

Il Segretario CGIL FP Ferrarese Mirco



Venezia-Mestre 30172 Corso del Popolo,241 Tel. 041/8221202 Fax 041/5316407 www.uilfplvenezia.it e-mail:venezia@uilfpl.it



Pregiatissimi
Direttore Amministrativo
Dott. Fabio Perina
fax 041 2608970
Direttore dei Servizi Sociali e
della Funzione Territoriale
fax 041 2608841

Oggetto: Situazione "Carlo Steeb"

Come accennato telefonicamente, la scrivente O.S. ritiene opportuno, in attesa di incontro, indicare, con la presente nota alcuni dei tanti problemi che soffre la struttura del "Carlo Seeb" e dovuti alla gestione della Cooperativa Codess ( anche in difformità di quanto previsto dall'art.8 del capitolato di appalto)

### APPLICAZIONE CONTRATTUALE:

L'interpretazione di alcuni istituti contrattuali sia del CCNL Coop che Aris data da Codess fin da subito si è dimostrata non conforme e a danno dei dipendenti (festività, mensa, ind. di presenza, pagamento assegno nucleo familiare....ecc.) ed in alcuni casi anche errata (vedi premio incentivazione decurtato anche per l'assenza giustificata da ferie)

# <u>RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO AMMINISTRATIVO E PORTINERIA</u>

E' stata avviata una riorganizzazione del servizio Amministrativo secondo il modello che Codess applica negli altri suoi Centri di Servizio, con la pesantissima decisione di "trasferire tre dipendenti"

La riorganizzazione, ad avviso dello scrivente,è stata fatta senza tener conto della specificità e criticità dell'istituto sia sotto l'aspetto strutturale che sotto l'aspetto assistenziale:

La struttura non ha in essere sistemi di sorveglianza delle vie di fuga, i cancelli risultano-non-funzionanti-da-mesi-rimanendo-sempre-aperti. Le-porte-antipanico-non-prevedono chiusure con codici di accesso, esponendo gli ospiti a rischi di fuga e conseguentemente gli operatori a responsabilità. Il piano terra dalle ore 19 alle ore 09 del mattino seguente e dalle 13.30 alle 14.30 è privo di qualsiasi forma di controllo. Negli orari in cui non è presente il servizio di portineria subentra come centralino, l'Infermiere in turno che viene dotato di telefono portatile. (da evidenziare che l'orario 7-9 è ad alto carico infermieristico: si eseguono, ad esempio, circa una 80<sup>A</sup> di prelievi a settimana.

#### RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO

- Al servizio infermieristico è stata applicata una nuova distribuzione oraria mensile, che si è dimostrata pesante, non funzionale e studiata solamente per effettuare un risparmio economico.
- Anche se sono state aumentate le unità diurne a seguito della decurtazione notturna (presente di notte 1 solo IP, con forti dubbi che questo sia rispettoso delle normative in vigore-legge 22) si verificano continui disservizi. Disservizi conseguenti alla mancanza di continuità dell'IP che tutti i giorni si trova a lavorare in nuclei diversi, con pazienti, diversi e familiari diversi (180 ca ospiti presenti) e senza un valido coordinamento (1 coord. IP a 30 ore mensili per tutto l'istituto)

Con le scelte effettuate, la situazione si è fatta ancora più grave in quanto viene meno il supporto dell'amministrazione quale forma di controllo e supervisione, che comunque si faceva carico di parte dell'aspetto burocratico del servizio infermieristico e assistenziale, gestione personale e turnistiche, piani di lavoro, relazione con i familiari, prenotazioni visite specialistiche ed esami, trasporti, ordine farmaci e magazzino, gestione emergenze anche di notte .( 1 addetto portineria +1amministrativo).

Ogni datore di lavoro ha diritto di mettere in atto riorganizzazioni del lavoro, tali da ottimizzare le risorse a disposizione. Le riorganizzazioni vanno però pensate e studiate mettendo in atto prima le misure tali da tutelare il servizio che viene erogato. In questo caso la riorganizzazione è stata fatta in modo selvaggio, senza una attenta analisi dei bisogni.

Non è possibile pensare che dei modelli organizzativi applicati in altre nuove strutture con tutti i comfort e controlli di sistema e sufficienti figure di coordinamento possano andar bene per un istituto come il Carlo Steeb, con una sua storia.

Non và infine sottaciuto che la situazione generale è di grande disagio da parte di tutto il personale: Operatori socio sanitari, infermieri, amministrativi, personale educativo....ecc.

Tutto ciò, come è stato fatto notare alla cooperativa, stà incidendo in maniera sensibile sulla qualità del servizio.

Venezia 7.5.2014

IL RESPONSABILE III SETTORE
Polo Pietro